

Estratto – Tiré à part
Separata – Offprint – Sonderdruck

RIVISTA
ITALIANA
di
ONOMASTICA

RION, vol. XVIII (2012), 1



SOCIETÀ EDITRICE ROMANA

Cherzego / Chersego

Wolfgang Schweickard (Saarbrücken)

ABSTRACT. (Cherzego / Chersego) *The modern Italian toponym Erzegovina derives from the ancient feudal title Cherzego (“duke”) that occurs in numerous variations since the 15th century. The most famous holder of the title was Hersek Oğlu Ahmed Paşa (1456-1517). Up to the 16th century, Cherzego was also used to denote the territory itself. In the year 1588 the title appears in North-Eastern Italy, in relation to a member of the Cosazza family originating from the region of modern Bosnia-Herzegovina. As a family name (such as German Duke or French Duc / Leduc) the word is still to be found at Trieste.*

Sotto il lemma *Erzegovina* del DI (1,742) mancano le varianti antiche del toponimo del tipo *Charzego*, *Cherzego*, *Chersego* e sim. che sono ben attestate in fonti italiane del Cinque-Seicento:

Charzego (1502, Sanudo, ed. Fulin et al., vol. 4, p. 474: «[...] e, inteso la nova, fece che 'l sanzacho dil paese di Charzego, per guarda di Castel Novo, se subito ritornase, etc.»), *Chersegon* (1503, Andrea Gritti, ed. Alberi, vol. III/3, p. 11: «Mecmeth Bego, sangiacco del Chersegon»), *Chезego* (1524ca., Donado da Lezze, ed. Ursu, p. 157: «il Sangiaccato di Chezego»), *Chersego* (1579ca., Paruta, ed. Benzoni/Zanato, p. 60: «era giunto un messo spedito in diligenza dal sangiacco del Chersego»; 1600, Girolamo Cappello, ed. Pedani-Fabris, p. 403: «è cugnato del Gran Signore, di nazione bossinese della provincia di Chersego»), *Cherzego* (1584, Giacomo Soranzo, ib., p. 301: «ho trattato ultimamente col sanzacco di Cherzego»; 1626, Salvago, ed. G. Novak, vol. 7, p. 34: «Quinto il sangiacco di Cherzego sopra Cattaro, ducato di santo Sava, gonfalon de' Serviani, già dominato dai signori Cossazza»), *Cherzego* (1588, Gabriel, ib., vol. 4, p. 421: «il signor Sanzaccho di Cherzego»), *Carzego* (1594, Giovanni Lippomano, ib., vol. 5, p. 101: «ha per confine due Sanzacchadi, cioè dalla parte di levante quello di Scutari, et da ponente quello di Carzego»).

Le forme risalgono – tramite lo slavo meridionale *Herceg*¹ – al ted. *Herzog* ‘duca’, grado feudale anticamente in uso in questa zona.² Dai cronisti coevi il titolo non di rado fu percepito come toponimo (‘paese del duca’). Per quanto

¹ Cfr. Skok, vol. 1, p. 664, per il serbo-croato. – Ringrazio Wolfgang Dahmen (Jena) per le preziose osservazioni.

² Il territorio dell’odierna Erzegovina fu elevato nel 1440 al rango di ducato da Federico III d’Asburgo (cfr. Ungewitter 1854, p. 11s.).

riguarda la fonetica, l'iniziale aspirata dello slavo e del tedesco viene resa regolarmente con /k-/ (<c>, <ch->) in italiano. Anche il nesso <-rs-> /-rts-/ corrisponde alla pronuncia slava e tedesca, mentre le varianti con <-rs-> /rs/ sono di tramite ottomano (in turco *Hersek* rimane fino ad oggi la forma regolare per indicare l'Erzegovina). Tracce del nome turco si trovano, come forme di citazione, anche in testi italiani di epoca posteriore:

«Bosna, corrispondente alla Bosnia, all'Herzegovina (**Hersek**) ed alla Croazia e Dalmazia ottomane, diviso in 8 Sangiaccati» (1824, Balbi, p. 220), «Herzègovina. «Erzegovina» o **Hersek**, parte della Dalmazia di diritto dell'impero ottomano» (1829, Margaroli, vol. 1, p. 119), «Riunita di nuovo alla Bosnia, dopo la conquista di Maometto II, in forza della pace di Carlowitz (1699), l'Erzegovina, tranne la città di Castel-nuovo, e di un piccolo distretto posseduto dal 1682 dai Veneziani, e che appartiene oggidì alla Dalmazia austriaca, divenne un sangiacato turco sotto il nome di **Hersek**, e forma la parte sud-ovest dell'«ejalet» di Bosnia. L'Erzegovina confina a settentrione colla Bosnia, a oriente colla Serbia, a mezzogiorno col Montenero, ad occidente colla Dalmazia» (1851, De Marchi, p. 126).

Il toponimo italiano oggi in uso è invece *Erzegovina* (più raramente *Herzegovina*) che ricalca lo slavo *Hercegovina* (Херцеговина) (da *Herceg* più il suffisso *-ov-*, che indica l'appartenenza,³ e il suffisso toponimico *-ina*).⁴ Il tipo it. *Erzegovina* comparve già nel Cinquecento, accanto a *Cherzego* / *Chersego*, e si impose definitivamente nel Seicento. Anche per questo tipo la documentazione del DI può essere integrata:

Chercegovina (1500, Sanudo, ed. Fulin et al., vol. 3, p. 778), *Zerzegovina* (1518, ib., vol. 25, p. 462), *Chersegovina* (1520, ib., vol. 28, p. 297), *Cherzegovina* (1542, Consiglio de Ragugia, ed. Makuscev, vol. 1, p. 489), *Herzegovina* (1547, Austro-Turcica, ed. Nehring, p. 179), *Cherzegovin* (1565, Bonrizzo, ed. Alberi, vol. III/2, p. 96), *Hercegovina* (1572, Giacomo Foscarini, ed. Novak, vol. 4, p. 42), *Carcegovina* (1572, Acta et diplomata Ragusina, ed. Radonić, vol. 2/2, p. 286), *Cherzegovina* (1583, ib., p. 183), *Herzecovina* (1598, Soranzo, p. 5), *Erzegovina* (dal 1679, Giovanni Battista Nani, ed. Benzoni/Zanato, p. 482), *Ercegovina* (1690ca., Michele Foscarini, p. 126), *Arzegovina* (1720, Foresti, vol. 6/2, p. 337), *Uzegovina* (1732, Marsili, vol. 2, p. 7).⁵

³ Cfr. Blanár 1996, p. 1197.

⁴ Come in *Bucov-ina* e *Voivod-ina*. Cfr. Skok, vol. 1, pp. 664, 721, 723; Vasmer, vol. 3, p. 180.

⁵ Da aggiungere anche un adattamento dell'etnico di origine slava: «Bosnesi, **Herzegovzi** e Narentini» (1667, Acta et diplomata Ragusina, ed. Radonić, vol. 3/2, p. 675).

In fonti italiane del Quattrocento e del Cinquecento si trovano anche parecchie attestazioni di *Charzego*, *Cherzego*, *Erzego* e sim. (a volte anche con la minuscola) in cui si riflette il significato originale di ‘duca’:

«hà mandato le scritture a **Cherzech**» (1451, Iorga, vol. 2, p. 454), «[...] digando, «inter cetera», al detto **Cherzech** che, quanto più el Gran Turcho è potente, tanto più se fa per esso **Cherzech** a star in bona paxe e unione cum Ragusa» (1453, ib. 495), «Achmat bassà **chazergo**» (1499, Sanudo, ed. Fulin et al., vol. 2, p. 700), «et fo causa **Carzego**» (1500, ib., vol. 3, p. 785), «**Charzego** vol dir ducha in quelli linguazi» (1500, ib.), «come ditto bassà **Chersego** ha ordenato a esso capitano» (1504, ib., vol. 5, p. 974), «fu visto volentieri dalli bassà, quali sono tre: **Carigo**⁶ ch’è gentiluomo nostro e fu bassà del padre, Mustafa, e Ducagin» (1514, Antonio Giustiniano, ed. Alberi, vol. III/3, p. 47), «Sinan bassà, et «etiam **Carigo** bassà» (1519, Bartolomeo Contarini, ib., p. 58), «li trovai Misit Bassa, **Erzego** Bassa et Mustafa» (1524ca., Donado da Lezze, ed. Ursu, p. 259), «Questo paese tutto già era del Duca Stephano **Cherzeg** padre del Signor giovane **Cherzeg**, che hora sta in Venetia» (1539, Ramberti, p. 5 v), «beni di **cherzegh**» (1590, Acta et diplomata Ragusina, ed. Radoni, vol. 2/2, p. 519), «Stefano **Cherzego**» (1595, Razzi, ed. Gelcich, p. 59).⁷

La maggior parte degli esempi citati si riferiscono al medesimo personaggio storico, e cioè *Hersek Oğlu Ahmed Paşa* ossia *Hersek Oğlu Ahmed Paşa* (1456-1517), che sotto i regni di Bayezid II e di Selim I esercitò la funzione di Gran Visir.⁸ Letteralmente *Hersek Oğlu / Hersek Oğlu*, di conio prettamente turco, vuol dire ‘figlio del duca’.⁹ Nei documenti italiani coevi sono attestati, con i soliti riflessi fonografici dell’origine tedesco-slava, i tipi *Hersek Oğlu* e *Hersek Oğlu Paşa*:

«Item», come havia privato di bassà, zoè di uno di quattro bassà grandi Thauth el qual era nostro amicissimo, et havia fatto in loco suo **Carzechobli** zenero di esso Turco» (1497, Sanudo, ed. Fulin et al., vol. 1, p. 644), «el Signor turco ha sublevato bassà el begliarbei di la Natolia **Chersotogli**» (1497, ib., p. 707), «el magnifico **Cherzego Ogli** bassà» (1502, Secreti Consilii, ed. Lamansky, vol. 1, p. 330), «Achmet **Char-**

⁶ Grafia erronea per *Carsigo* da parte del curatore che ha uniformato i testi in maniera abbastanza arbitraria (cfr. ivi, vol. III/1, p. XVII).

⁷ Non è individuabile con precisione la persona a cui si riferisce la variante palatale *Cerzego* in Malipiero: «Cerzego ha fatto gran lamento che non gli sia stà dato ‘1 rubino della mugier di M. Marco Loredano» (1500ca., ed. Sagredo, p. 196).

⁸ Cfr. Heller 1961; Har-El 1995, p. 140; EI₂ 3,340; Mancini 1990, p. 106.

⁹ L’equivalente slavo è *Hercegović*: *Achmat Bassa Cherzegovich* (1568, Acta et diplomata Ragusina, ed. Radonić, vol. 2/2, p. 170), *Achmat Bassa Cherzegovich* (1572, ib. 285), ecc. (per i derivati slavi in *-ov-ić* cfr. Blanár 1996, p. 1197; Wenzel 1996, p. 1278).

zegoli» (1503, Sanudo, ed. Fulin et al., vol. 4, p. 645), «dito **Chercegogli** (videlicet fiol del ducha» (1503, ib., vol. 5, p. 460), «**Cherseogle** famosissimo capitano» (1503, Andrea Gritti, ed. Alberi, vol. III/3, p. 20), «Achmat bassà **Charzegoli**» (1504, Sanudo, ed. Fulin et al., vol. 6, p. 15), «suo Capitaneo Generale era **Carzegoli**» (1524ca., Donado Da Lezze, ed. Ursu, p. 186). – «e il signor fa cavalchar a quelle bande **Carzegolli bassà**» (1501, Sanudo, ed. Fulin et al., vol. 3, p. 1638), «fu con el patron de **Charzegoli bassà**, e non ebbe modo de intrar salvo in el divan» (1503, ib., vol. 5, p. 598), «**Cherseogle bassà** e beglierbei della Grecia» (1503, Andrea Gritti, ed. Alberi, vol. III/3, p. 19), «**Cherseogli Bassa** Bellerbey della Grecia» (1537, Giovio, p. D I v), «Erano all'ora di somma autorità appresso di bayazetto **Cherseogly bassa** qual' fù figliuolo del Duca Latico di nation' Greco [...]» (1537, ib., p. F III r), «una sorella di **Chersogli bassà**» (1541, Giovio, ed. Ferrero, vol. 1, p. 277).

Nel 1588, nel Triestino, compare la variante *Chercego* con riferimento ad un membro della famiglia dei Cosazza (Kosača), di provenienza bosniaco-erzegovese: «Vlatcco Cossazza **chercego** et podestà di Muggia». ¹⁰ Come cognome, ¹¹ tale forma, con iniziale palatale, sopravvive fino ad oggi a Trieste: «Gamma Sub di **Cercego** Lorenzo». ¹²

Bibliografia*

- Alberi, Eugenio (ed.), *Relazioni degli ambasciatori veneti al Senato*, serie III: *Relazioni degli Stati Ottomani*, vol. 1 (1840), vol. 2 (1844), vol. 3 (1855), Firenze, Tipografia e Calcografia all'insegna di Clío, 1840-1855.
- Atanasovski, Veljan, *Pad Hercegovine*, Beograd, Narodna knjiga 1979.
- Balbi, Adriano, *Compendio di geografia universale conforme alle ultime politiche transazioni e più recenti scoperte*, vol. 1, Livorno, dai Torchj di Glauco Masi ⁴1824.
- Benzoni, Gino / Zanato, Tiziano (edd.), *Storici e politici veneti del Cinquecento e del Seicento*, Milano/Napoli, Ricciardi 1982.
- Blanár, Vincent, *Morphologie und Wortbildung der ältesten Personennamen: Slavisch*, in: HSK XI/2 (1996), pp. 1193-98.
- Caffarelli, Enzo / Marcato, Carla, *I cognomi d'Italia. Dizionario storico ed etimologico*, 2 voll., Torino, UTET 2008.

¹⁰ Atanasovski 1979, p. 179.

¹¹ Cognomi analoghi esistono anche in altre lingue: serbocr. *Herceg* e ted. *Herzog*, fr. *Duc* / *Leduc*, it. *Duca* / *Duchi*, ingl. *Duke*. Cfr. Skok, Kohlheim, Morlet, Caffarelli/Marcato, Hanks/Hodges s.vv.

¹² <www.paginegialle.it> (cfr. anche: <www.gens.labo.net/it/cognomi/genera.html>).

* Per le citazioni bibliografiche sono qui sostanzialmente mantenuti, eccezionalmente, i criteri normativi del *Deonomasticon Italicum* anziché quelli della «Rivista Italiana di Onomastica».

- De Marchi, Gaetano (ed.), *Supplemento alla Nuova Enciclopedia Popolare con Appendice*, Torino, Cugini Pomba e Comp. 1851.
- DI = Schweickard, Wolfgang, *Deonomasticon Italicum. Dizionario storico dei derivati da nomi geografici e da nomi di persona*, vol. 1: *Derivati da nomi geografici: A-E* (2002), vol. 2: *Derivati da nomi geografici: F-L* (2006), vol. 3: *Derivati da nomi geografici: M-Q* (2009), Tübingen, Niemeyer 2002 ss.
- El₂ = Bosworth, Clifford Edmund, et al. (edd.), *The Encyclopaedia of Islam*, 12 voll., Leiden et al., Brill et al., 1960-2005.
- Ersen-Rasch, Margarete I., *Türkische Grammatik für Anfänger und Fortgeschrittene*, Ismaning, Hueber 2004.
- Ferrero, Giuseppe Guido (ed.), *Paolo Giovio: Lettere*, 2 voll., Roma, Istituto Poligrafico dello Stato 1956.
- Firpo, Luigi (ed.), *Relazioni di ambasciatori veneti al senato*, vol. 13: *Costantinopoli (1590-1793)*, Torino, Bottega d'Erasmus 1984.
- Foresti, Antonio, *Del mappamondo istorico*, vol. 6/2, Venezia, appresso Almorò Albrizzi 1720.
- Foscarini, Michele, *Istoria della Repubblica Veneta*, Venezia, appresso il Lovisa 1722 (= *Degl'istorici delle cose veneziane, i quali hanno scritto per pubblico decreto*, vol. 10).
- Fulin, Rinaldo, et al. (edd.), *I Diarii di Marino Sanuto (MCCCXCVI-MDXXXIII), dall'autografo Marciano Ital. A. VII Codd. CDXIX-CDLXXVII*, 58 voll., Venezia, Tipografia del commercio di Marco Visentini, 1879-1903.
- Gelcich, Giuseppe (ed.), *Serafino Razzi: La storia di Ragusa*, Ragusa, Editrice Tipografia Serbo-Ragusea 1903.
- Giovio, Paolo, *Commentario delle cose dei turchi*, Roma, per Antonio Blado 1537.
- Hanks, Patrick / Hodges, Flavia, *A Dictionary of Surnames*, Oxford/New York, Oxford University Press 1988.
- Har-El, Shai, *Struggle for domination in the Middle East: the Ottoman-Mamluk War 1485-91*, Leiden, Brill 1995.
- Heller, Erdmute, *Venedische Quellen zur Lebensgeschichte des Ahmed Pasa Hersek-oghlu*, Tesi di dottorato, München, 1961.
- HSK XI/2 = Eichler, Ernst / Hilty, Gerold / Löffler, Heinrich / Steger, Hugo / Zgusta, Ladislav (edd.), *Namenforschung. Ein internationales Handbuch zur Onomastik*, vol. 2, Berlin/New York, de Gruyter 1996.
- Iorga, Nicolae (ed.), *Notes et extraits pour servir à l'histoire des croisades au XV siècle*, vol. 1-2 (1899), vol. 3 (1902), vol. 4-6 (1915), Bucarest, Académie Roumaine, 1899-1915.
- Kohlheim, Rosa e Volker, *Duden Familiennamen. Herkunft und Bedeutung von 20000 Nachnamen*, Mannheim, Dudenverlag 2000.
- Lamansky, Vladimir, *Secrets d'état de Venise. Documents, extraits, notices et études, servant à éclaircir les rapports de la seigneurie avec les Grecs, les Slaves et la Porte ottomane à la fin du XV^e et au XVI^e siècle*, 2 voll., Saint-Pétersbourg, Imprimerie de l'Académie impériale des sciences 1884 (ristampa New York, Burt Franklin 1968).

- Makusev, Vincentio (ed.), *Monumenta historica Slavorum meridionalium vicinorum-que populorum* [...], 2 voll., Varsavia/Belgrado, Typographia Regni Serbiae, 1874/1882.
- Mancini, Marco, *Turchismi a Roma e a Venezia*, Quaderni linguistici e filologici 4 (1990), pp. 75-112.
- Margaroli, Giovanni Battista, *La Turchia ovvero l'impero ottomano osservato nella sua situazione geografica-statistica-politica e religiosa non che nella sua storia coll'aggiunta di un indice di molte denominazioni turche di cariche ec., et di un dizionario geografico*, 2 voll., Milano, presso l'Editore Gaetano Schieppati 1829.
- Marsili, Luigi Ferdinando, *Stato militare dell'imperio ottomano, incremento e decremento del medesimo / L'état militaire de l'empire ottoman, ses progrès et sa décadence*, 2 voll., L'Aia, Pietro Gosse et al./Amsterdam, Herman Uytwerf & Frans Changuion 1732 (ristampa a cura di Manfred Kramer / Richard F. Kreutel, Graz, Akademische Druck- und Verlags-Anstalt 1972).
- Morlet, Marie-Thérèse, *Dictionnaire étymologique des noms de famille*, Paris, Perrin 1997.
- Nehring, Karl (ed.), *Austro-Turcica 1541-1552. Diplomatische Akten des habsburgischen Gesandtschaftsverkehrs mit der Hohen Pforte im Zeitalter Süleymans des Prächtigen*, München, Oldenbourg 1995.
- Novak, Grga (ed.), *Commissiones et relationes Venetae*, vol. 4: 1572-1590 (1964), vol. 5: 1591-1600 (1966), vol. 7 1621-1671 (1972), Zagrabiae, Academia scientiarum et artium slavorum meridionalium 1964/1972.
- Pedani-Fabris, Maria Pia (ed.), *Relazioni di ambasciatori veneti al senato*, vol. 14: *Constantinopoli. Relazioni inedite (1512-1789)*, Padova, Bottega d'Erasmus 1996.
- Radoni, Jovan (ed.), *Acta et diplomata Ragusina*, 5 voll., Beograd, Štamparija «Mlada Srbija», 1934-1951.
- Ramberti, Benedetto, *Libri tre delle cose de turchi*, Venetia, in casa de' figliuoli di Aldo 1539.
- Sagredo, Agostino (ed.), *Annali veneti dal MCCCCLVII al MD del senatore Domenico Malipiero, ordinati e abbreviati da Francesco Longo*, ASI 7/1 (1843), 1-200, e ASI 7/2 (1844), pp. 201-586 e 589-720.
- Skok, Petar, *Etimologijski rječnik hrvatskoga ili srpskoga jezika*, 4 voll., Zagreb, Jugoslavenska Akademija Znanosti i Umjetnosti 1971-1974.
- Soranzo, Lazaro, *L'Ottomanno*, Ferrara, per Vittorio Baldini 1598.
- Ungewitter, Franz Heinrich, *Die Türkei in der Gegenwart, Zukunft und Vergangenheit oder ausführliche geographisch-, ethnographisch, statistisch-historische Darstellung des Türkischen Reiches*, Erlangen, Verlag von J. J. Palm und Ernst Enke 1854.
- Ursu, Ion (ed.), *Donado da Lezze: Historia turchesca (1300-1514)*, București, Editura Academiei Republicii Socialiste România 1909.
- Vasmer, Max, *Russisches etymologisches Wörterbuch*, vol. 1 (1976), vol. 2 (1979), vol. 3 (1980), Heidelberg, Winter 1976-1980.
- Wenzel, Walter, *Morphologie und Wortbildung der Familiennamen: Slavisch*, in: HSK XI/2 (1996), pp. 1275-1280.